



Ricca di sorprese la Convention del PDL: interventi telefonici di Gianfranco Fini e Antonio Martino. Silvio Berlusconi ringrazia in diretta Giambattista Bufardecì per il suo operato.

Siracusa, 06 aprile 2008 – Diversi i partecipanti rimasti in piedi alla affollatissima convention del PDL svoltasi ieri presso la Sala Congressi della Fiera del Sud di Siracusa. Dopo la cerimonia di apertura di Mimmo Contestabile, e alla presenza dei candidati alla Camera Fabio Granata e Stefania Prestigiaco, e al Senato Bruno Alicata e Roberto Centaro, e dei candidati del PDL alle prossime elezioni regionali, è intervenuto telefonicamente Gianfranco Fini, che dopo aver connotato positivamente la matrice unitaria del nuovo cartello elettorale del PDL, ha salutato i candidati alla Camera e al Senato annunciando la loro probabile riuscita elettorale con un “quattro a zero.”

Dopo gli interventi dei candidati alle prossime elezioni politiche, ha preso la parola il candidato alla presidenza della Regione Siciliana, Raffaele Lombardo, che ha elencato i tre punti chiave del prossimo programma governativo: snellimento della macchina burocratica, incentivazione all’uso di fonti alternative di energia, e ammodernamento ed efficienza delle strutture sanitarie. Lombardo ha anche ribadito l’importanza dei termovalorizzatori, per non ricadere in situazioni quali quelle che hanno recentemente sconvolto la Regione Campania, e sottolineato infine di “non volere i voti della mafia: che votino altrove.”

A sorpresa poi l’intervento telefonico, in diretta, di Silvio Berlusconi, che ha ricordato l’importanza del nucleare per invertire il trend negativo della spesa energetica, e la necessità di contrarre la spesa della pubblica amministrazione e della politica. Nel corso del suo intervento, il candidato premier ha rivolto un saluto ai candidati alla Camera e al Senato, e un unico ringraziamento personale a Giambattista Bufardecì per il suo operato da sindaco di Siracusa.

Proprio Bufardecì ha dichiarato che il programma iniziato al Vermexio nel 1999 non si è concluso il 1° marzo 2008 con le sue dimissioni da sindaco, ma va al contrario inserito in un processo di sviluppo che necessita ora di una spinta decisiva a livello regionale, per rendere operativi gli strumenti dei quali la città è stata dotata nel corso di questi otto anni. Bufardecì ha concluso citando Alcide De Gasperi: “Un politico guarda alle prossime elezioni; uno statista guarda alla prossima generazione”, aggiungendo che, per contribuire allo sviluppo di Siracusa, della sua provincia, e della Sicilia, “oggi dobbiamo tutti essere statisti”. # # #

Segreteria Bufardecì, viale Teracati 106, 96100 Siracusa

Riferimento Ufficio Relazioni Esterne: Gianluca Agati